

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIORDANO BRUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1744/U del 04/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 18*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti  
2.2. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. Promozione del successo formativo  
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare  
3.4. Azioni per l'inclusione e attività aggiuntive di sostegno e recupero  
3.5. Progetto orientamento e accoglienza  
3.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)  
3.7. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza  
3.8. Attività previste in relazione al PNSD  
3.9. Valutazione degli apprendimenti



**ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Introduzione

***"Conoscere il passato, Capire il presente, Costruire il futuro"***

La finalità educativa del Liceo Giordano Bruno, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche. La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le culture umanistica e scientifica. La lettura dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un patrimonio per lo studente che voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà complessa. Affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, i fondamenti e le procedure, la formazione liceale ha per obiettivo di assolvere ad una funzione educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale. La mission e la vision del Liceo scientifico e linguistico traggono la loro ispirazione da quanto affermato nel DPR 89/10 che regola l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei prescrivendo che: "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro".

### Popolazione scolastica

La scuola è inserita in una realtà territoriale e sociale complessa e variegata. Situata nell'hinterland milanese, con le due sedi di Melzo e Cassano d'Adda, soddisfa un bacino d'utenza di circa trenta comuni. Gli studenti appartengono a realtà territoriali differenti: quartieri residenziali della periferia milanese dipendenti dalla città e paesi che, invece, conservano un'autonoma identità culturale e produttiva. Inoltre, il territorio è ricco di numerose realtà educative, culturali, sociali e sportive, che accrescono l'offerta formativa

degli studenti. La maggior parte delle famiglie segue con attenzione il percorso formativo dei figli e riconosce alla scuola il suo ruolo educativo fondamentale.

Nell'anno scolastico 2021/22 risulta pari al 3,2% la percentuale degli studenti BES, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Con l'apertura del Liceo linguistico è aumentata la presenza di alunni stranieri di seconda generazione.

Una maggiore attenzione nella scuola alla certificazione dei bisogni educativi speciali e il disagio psicologico, legato alla situazione pandemica degli ultimi due anni, ha portato ad un aumento delle segnalazioni di disagio, fragilità e disturbi di apprendimento

### **Territorio e capitale sociale**

Il territorio in cui è inserita la scuola è di tipo industriale, caratterizzato da aziende di diversi settori (artigianale e terziario, alimentare e agricolo, edile e della produzione e distribuzione dell'energia elettrica). Nel campo dei servizi sociali rilevante è la presenza pubblica con diversi servizi a carattere sovra comunale (ospedale, scuole, uffici/servizi statali) e quella delle attività bancarie, delle telecomunicazioni e di consulenza informatica. Molteplici sono le risorse, gli enti, le aziende e le associazioni con cui la scuola collabora per l'arricchimento dell'offerta formativa: dalla realizzazione di stage e di percorsi di alternanza scuola/lavoro ad iniziative che permettono agli studenti di ottenere borse di studio, di partecipare a progetti. Da segnalare, in particolare, le iniziative che la scuola realizza con le associazioni di volontariato e con gli enti culturali italiani e stranieri abilitati a rilasciare le certificazioni linguistiche. I comuni di Melzo e Cassano d'Adda, in cui si trovano gli edifici delle due sedi, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa con finanziamenti per il diritto allo studio.

### **Risorse economiche e materiali**

La sede di Melzo è stata costruita nella metà degli anni '70 mentre quella di Cassano d'Adda alla fine degli anni '80. La sede di Melzo dispone di una palestra all'interno dell'edificio mentre quella di Cassano utilizza la struttura del centro sportivo comunale adiacente. In entrambe le sedi sono rispettate le norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche e della sicurezza, con l'individuazione delle modalità di evacuazione degli edifici. Le aule di tutte le classi di entrambe le sedi sono dotate di PC con video proiettore o

con Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) compresi aula magna, laboratori linguistici, informatici e di disegno.

Le aule docenti sono attrezzate con postazioni dotate di computer accessibili a docenti. Entrambe le sedi sono dotate di LAN con accesso internet da tutte le postazioni.

### **Corpo docente**

Più del 80% dei docenti è assunto a tempo indeterminato e tra questi più della metà è in servizio presso il nostro istituto da più di 5 anni. Questa stabilità del collegio docenti garantisce un'elevata competenza professionale e una buona esperienza didattica.

Alcuni docenti hanno conseguito il titolo di dottorato di ricerca e collaborano con università e/o istituti di istruzione superiori; diversi sono coloro che hanno frequentato corsi di specializzazione e/o perfezionamento.

L'azione che si sta svolgendo a livello d'istituto sintetizzata nel Piano di Formazione triennale, è quella di favorire lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti soprattutto nell'ambito linguistico (CLIL) e tecnologico-informatico, con particolare attenzione all'ambito della didattica orientativa e inclusiva nonché su aspetti di sicurezza e privacy.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITÀ STRATEGICHE

Il Liceo scientifico e linguistico Giordano Bruno si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione dello studente come cittadino consapevole della complessità e della ricchezza della cultura, del sapere e dei linguaggi, capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e di agire sulla realtà con adeguati strumenti concettuali e linguistici.

Si propone quindi di fornire agli studenti una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica atta a leggere e interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali e si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente ed a favorire il rispetto delle diversità, la cultura dell'integrazione e della convivenza civile.

Ci si prefigge, inoltre, di offrire un processo di istruzione basato sulla formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi.

Tale **mission** si concretizza nel perseguimento dei seguenti principi che ispirano il percorso formativo:

- Riconoscere la centralità dello studente.
- Favorire un'organizzazione didattica più efficiente e più efficace.
- Garantire l'accoglienza, la continuità, l'orientamento con azioni mirate al recupero, sostegno e potenziamento.
- Favorire la cultura della cittadinanza italiana ed europea in un quadro culturale, storico,

sociale ed economico.

- Garantire l'educazione alla cittadinanza in ottica interculturale fondata sull'accettazione e sul dialogo rispettoso delle differenze.
- Porre attenzione all'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche promuovendo la certificazione delle lingue straniere.
- Saper utilizzare le nuove tecnologie informatiche.
- Conservare, valorizzare, migliorare e arricchire il patrimonio a disposizione favorendone l'utilizzo anche al territorio.
- Fornire agli alunni la consapevolezza delle proprie capacità e delle competenze acquisite per meglio sostenerli ed orientarli nelle scelte di percorsi di studio.
- Promuovere azioni di ricerca anche con l'ausilio di esperti esterni e/o Enti esterni all'Istituto per un contributo di esperienze culturali e formative

I risultati delle prove Invalsi, degli Esami di Stato e delle valutazioni di fine anno della popolazione studentesca, l'analisi che è stata condotta nel Rav, la lettura costante della realtà in continuo divenire in termini di stimoli e di bisogni, insieme alle osservazioni e proposte portate all'attenzione da discenti, docenti e famiglie hanno portato ad una ridefinizione degli obiettivi formativi e, di conseguenza, del piano di miglioramento per il prossimo triennio.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Gli obiettivi previsti sono fortemente coerenti tra loro ed integrabili nell'ottica del miglioramento continuo, infatti ciascun percorso contempla al suo interno azioni fortemente interdipendenti con azioni degli altri progetti del Piano.

- v Favorire lo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle regole del vivere civile, delle libertà altrui e dei valori per sviluppare comportamenti responsabili e contrastare ogni forma di discriminazione.



- v Promozione del successo formativo degli studenti, tenendo conto del contesto sociale di origine e della preparazione di base posseduta, fornendo sia strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale e di deprivazione culturale che opportunità di valorizzazione del merito.
- v Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione Europea.
- v Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- v Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- v Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- v Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del (cyber)bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- v Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con la mission, le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF triennale, essendone parte integrante e fondamentale. Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per

intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV e delle azioni didattiche poste in essere dall'istituto.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del miglioramento al potenziamento della qualità dei processi relativi a tre **OBIETTIVI DI PROCESSO**:

#### **IMPLEMENTARE LA DEMATERIALIZZAZIONE**

Potenziare l'utilizzo del registro elettronico, di segreteria digitale, standardizzando le procedure digitali .

#### **MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE**

- Promuovere, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la disseminazione sul territorio del progetto educativo in cui si concretizzano la visione della mission della scuola.
- Rendere la comunicazione un fattore strategico che concorre alla pianificazione e alla realizzazione dei processi attivati.

#### **PROMUOVERE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Armonizzazione del percorso disciplinare con le competenze di cittadinanza.

Sviluppo delle soft skills degli studenti per orientarsi consapevolmente nella società attuale e per decidere responsabilmente del proprio futuro.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Al Liceo Giordano Bruno sono attivati percorsi formativi in linea con la tradizione dell'Istituto, volta all'innovazione scientifico-tecnologica e linguistica, ovvero il Liceo Scientifico tradizionale e il Liceo Linguistico. Dall'anno scolastico 22-23 presso la sede di Cassano d'Adda sarà aperto il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali"...dal Regolamento per la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010, Allegato A Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e lo abilita a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate è caratterizzato da una stretta correlazione tra scienza e tecnologia, realizzata integrando lo studio di concetti, principi e teorie con l’applicazione del metodo sperimentale nelle attività di laboratorio. Questo favorisce nello studente l’individuazione delle interrelazioni tra teorie ed applicazioni, ma soprattutto l’elaborazione di un’analisi critica del contesto fenomenico considerato, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie euristiche. Per garantire una formazione culturale di ampio respiro, accanto allo studio approfondito degli ambiti scientifici, trova la giusta collocazione l’area umanistica con i suoi contributi letterari, linguistici, storici e filosofici.

#### Competenze specifiche del Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero,

- anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
  - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
  - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
  - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
  - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
  - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per l'opzione scienze applicate:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

### Competenze specifiche del Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- saper agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3

Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

**PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE**

MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2



Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3+1**	3+1**	3+1**
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

Totale ore	27	27	30+1	30+1	30+1
<p>*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con un docente esperto di conversazione</p> <p>** Potenziamento lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua e cultura straniera 1= Inglese</li> <li>• Lingua e cultura straniera 2 e 3= Francese - Spagnolo - Tedesco</li> </ul>					

## PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Il curriculum del nostro Liceo scientifico e linguistico ha come fine la definizione di un quadro di riferimento formativo ed educativo all'interno del quale sviluppare strategie d'apprendimento in linea sia con le Indicazioni Nazionali sia con i bisogni legati al contesto e al territorio nel quale l'Istituto si trova.

Accanto alla didattica disciplinare in linea con le Indicazioni Nazionali, l'Istituto ha elaborato una serie di attività aggiuntive di approfondimento, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, che possono articolarsi in veri e propri corsi, in conferenze, in servizi di orientamento e di ascolto, in laboratori, in attività sportive e diverse iniziative volte all'approfondimento di tematiche di cultura generale. Alcune iniziative rivolte alle classi o a gruppi di studenti si organizzano all'interno di una precisa settimana, altri settimanalmente o mensilmente, altri ancora durante le ore curricolari o in spazi pomeridiani.

### POTENZIAMENTO DI MATEMATICA NEL LICEO SCIENTIFICO

Dall'anno scolastico 2021/22, è stata attivata un'ora settimanale di potenziamento di matematica per tutti gli studenti delle classi del liceo scientifico. I corsi proposti sono stati ideati per accogliere gli studenti che avranno così modo di conoscere alunni e insegnanti di

altre classi, utilizzeranno i locali della scuola in momenti diversi e seguiranno lezioni che prevedono argomenti di interesse vario presentate con modalità alternative. Il progetto si propone di far appassionare gli alunni alle discipline scientifiche, includendo anche argomenti di matematica applicata alla realtà e di informatica, e far approfondire argomenti non inclusi nei piani di lavoro ordinari ma che sono importanti per la formazione scientifica degli studenti anche in vista delle scelte universitarie e per arricchire i loro curricula scolastici. Sono previsti 5 corsi da 20 ore tenuti dai docenti del dipartimento di matematica e fisica (biennio/triennio), l'iscrizione al corso è volontaria e non vincolata ai cinque anni. I corsi verranno attivati con un numero minimo di studenti e la validazione del corso avverrà frequentando il 70% delle lezioni e sostenendo una prova che certificherà il livello delle competenze conseguite. Al termine del percorso verrà rilasciata una certificazione da poter inserire nel curriculum dello studente

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accogliere i nuovi studenti
- Appassionare alle discipline scientifiche
- Approfondire argomenti non curricolari
- Accompagnare gli studenti verso il percorso universitario

Referente del Progetto: Prof.ssa Maria Concetta D'Alessandro (sede di Melzo), prof.ssa Chiara Volonterio (sede di Cassano).

PROGETTI CORRELATI

Olimpiadi della matematica e della Fisica

Officina della Fisica

Lab@home

POTENZIAMENTO DELLA PRIMA LINGUA INGLESE NELLE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E DELLA CLASSE QUINTA DEL LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2019/20, è stata attivata un'ora settimanale di potenziamento della Lingua Inglese, nelle classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico. La lezione è tenuta dal docente di Inglese della classe e è dedicata al potenziamento delle abilità di WRITING -

LISTENING - READING - SPEAKING, fondamentali non solo per ottenere quelle competenze e capacità indispensabili per il conseguimento delle certificazioni internazionali FIRST e CAE, ma soprattutto per supportare e completare la preparazione alla prova INVALSI e all'Esame di Stato che prevedono l'uso di competenze linguistico-comunicative di livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e l'ampliamento di conoscenze relative all'universo culturale e letterario della lingua Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

La lezione si svolge una volta alla settimana e permette di: affrontare la lettura e la comprensione di testi letterari anche contemporanei e di attualità in modo creativo e innovativo (crossmedialità, flipped classroom, ...) al fine di redigere elaborati scritti - writing lab -, sostenere presentazioni - public speech - realizzare prodotti anche multimediali; presentare un maggior numero di proposte formative che siano diverse da quelle tipiche della lezione frontale (ex-tensive reading, oral presentation, public speaking, cooperative working, writing lab, ...) ovvero attività e metodologie diversificate per sviluppare spirito critico, per consentire agli studenti di avere un approccio sempre più interdisciplinare allo studio - come d'altronde richiesto dal nuovo Esame di Stato; dare agli studenti maggiori opportunità didattico-educative attraverso un maggior numero di momenti di partecipazione e interazione e di conseguenza renderli più attivi, reattivi ed efficienti. In particolare punterà a far svolgere moduli con attività per l'ampliamento del lessico, il consolidamento delle strutture morfologiche, sintattiche e fonologiche, il perfezionamento di tecniche e strategie per la comprensione in modo globale e selettivo di testi orali e scritti, oltre all'approfondimento di temi non solo letterari (per esempio i diritti umani, il percorso verso l'indipendenza personale, il viaggio, l'ambiente, l'educazione, l'incontro fra culture, la condizione della donna, questioni etiche, ecc.), attraverso testi letterari, immagini, citazioni, canzoni, articoli di giornale per i quali verrà anche proposta la stessa tipologia di attività prevista per la seconda prova dell'Esame di Stato nei Licei linguistici.

**POTENZIAMENTO DELLA SECONDA E TERZA LINGUA NELLE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO DEL LICEO LINGUISTICO**

I Dipartimenti di francese, spagnolo e tedesco hanno elaborato una proposta di potenziamento dell'insegnamento della seconda e terza lingua straniera per il biennio del Liceo Linguistico, che vedrà il suo inizio ad ottobre 2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo è quello di implementare le conoscenze e le competenze degli alunni del primo biennio del liceo linguistico previste dal nuovo Quadro Comune di Riferimento per le lingue e precisamente:

- reception;
- production;
- interaction;
- mediation;

alla luce anche delle modalità introdotte anche per la seconda prova dell'Esame di Stato nell'a.s. 2018-19.

#### PROGETTI CORRELATI

Certificazione linguistica

Progetto internazionalizzazione

Soggiorni linguistici all'estero

Progetti scambi Lions Club

Mobilità studentesca internazionale

Teatro in lingua

#### POTENZIAMENTO TEATRALE-EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ-LABORATORIO TEATRALE

Il Teatro come pratica, ma anche come fruizione, può contribuire fortemente alla crescita psico-fisica, sociale e culturale dei bambini e dei ragazzi: aiutando la formazione della persona e, in particolare, delle sue capacità critiche. Attraverso la pratica del teatro a scuola, si impara attraverso il fare, si amplia il campo esperienziale e si sperimenta in modo autentico la creatività. L'educazione alla teatralità deve inserirsi all'interno dell'educazione scolastica come elemento che favorisce l'interrelazionalità, l'interdisciplinarietà e la collaborazione tra i diversi attori coinvolti. È un modo per trovare nuovi sbocchi e nuove metodologie che consentano ai ragazzi di star bene con se stessi, con gli altri, con l'ambiente in cui vivono e riflettere costruttivamente e creativamente sulla realtà che li circonda. È un modo per vivere la situazione di studente in maniera diversa e più stimolante, imparare a riflettere, cooperare,

confrontarsi attraverso la laboratorialità teatrale e l'uso di ogni tipo di linguaggio, attingendo alle proprie risorse per arrivare a scoprire se stessi e le proprie potenzialità. Inoltre, per gli studenti del Triennio, tale attività rappresenta la possibilità di svolgere ore di PCTO

Obiettivi formativi e competenze attese

**OBIETTIVI** - apprendimento di conoscenze di base (dinamiche teatrali storia del teatro caratteristiche di un testo teatrale) - coinvolgimento di argomenti legati al programma didattico ( ad esempio per la scelta di argomenti su cui riflettere e lavorare) – cioè l'apprendimento di elementi del programma curricolare attraverso una didattica attiva e alternativa coinvolgendo in maniera stimolante i discenti - potenziamento della memoria - potenziamento dell'attenzione e della concentrazione - acquisizione di capacità di Public speaking - sviluppo della capacità di problem solving - sviluppo delle abilità creative e artistiche - creazione di un gruppo coeso e collaborativo – conoscenza e recupero di un rapporto con il proprio corpo anche in visione di una coordinazione motoria - sviluppo di un'interazione matura con le proprie emozioni per conoscerle e saperle affrontare - acquisizione di autostima e fiducia in se stessi - sviluppo della capacità di identificare ed affrontare i propri timori e problemi Per il laboratorio di teatro in lingua si aggiunge l'apprendimento della lingua con metodologia creativa. Referente del progetto: prof.ssa Cristina Ballotta

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA

La nostra scuola partecipa annualmente a gare di Matematica e di Fisica. I giochi hanno normalmente una fase di istituto che seleziona gli studenti che partecipano poi alle gare di secondo livello (provinciale o regionale). I migliori classificati a questa fase partecipano poi alla selezione nazionale. I nostri studenti si sono sempre distinti per i risultati conseguiti. Per le Scienze, numerosi studenti delle due sedi hanno nel tempo partecipato a concorsi del CUS-MI-BIO presso il Dipartimento di Biologia e Genetica dell'Università degli Studi di Milano e del Politecnico di Milano, vincendo come premio la partecipazione ad attività di ricerca presso i laboratori universitari. Referente del Progetto: Prof.ssa Donatella Bova

## PROGETTO OFFICINA DELLA FISICA

Officina della fisica: Il progetto è strutturato in una serie di incontri pomeridiani con gli studenti supervisionati e guidati da docenti e dall'assistente di laboratorio. Un laboratorio, dove si "creano" apparati sperimentali. Il fine del progetto è quello di permettere ai ragazzi di "fare" fisica, di mettersi in gioco con la manualità e di scontrarsi con la realtà della difficoltà di far "funzionare" un modello. Gli esperimenti realizzati saranno a disposizione del liceo sia per l'utilizzo durante le lezioni curricolari sia per le attività di orientamento in entrata. Nel periodo di emergenza sanitaria si è preferito sospendere momentaneamente l'attività proponendo in alternativa il progetto Lab@Home.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Formulazione di ipotesi scientifiche
- Rapporto tra ipotesi/ esperimento e tesi
- Carattere non definitivo della tesi scientifica
- Ruolo della statistica nell'esperimento
- Distinzione tra modello e realtà
- Capacità di fare previsioni
- Misura e strumenti di misura

Referente: prof.ssa Maria Concetta D'Alessandro

## PROGETTO LAB@HOME

Dall'anno scolastico 2020-21 si è affiancato/sostituito l'Officina della fisica con il progetto Lab@home, strutturato in una serie di esperimenti di fisica e di scienze da far studenti a casa con materiale facilmente reperibile. Gli studenti, dopo aver strutturato e realizzato l'esperimento, produrranno dei video utilizzando tutte le loro conoscenze e competenze dove spiegheranno il lavoro eseguito e i fondamenti teorici su cui si basa. Il fine del progetto è quello di permettere ai ragazzi di "fare" fisica, di mettersi in gioco con la manualità e di scontrarsi con la difficoltà di far funzionare un modello.

### Obiettivi formativi e competenze attese



- Formulazione di ipotesi scientifiche
- Rapporto tra ipotesi/ esperimento e tesi
- Carattere non definitivo della tesi scientifica
- Ruolo della statistica nell'esperimento
- Distinzione tra modello e realtà
- Capacità di fare previsioni
- Misura e strumenti di misura
- Utilizzo di strumenti tecnologici

Referente del progetto Prof.ssa Maria Concetta D'Alessandro

#### PROGETTO LEGATO ALL'AMBIENTE: FAMILIARIZZARE CON LA GEOFISICA

Sotto la guida di docenti universitari del Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio" dell'Università degli Studi di Milano, gli studenti delle classi quinte effettuano misurazioni geofisiche sul terreno (sismiche, geoelettriche, geomagnetiche ed elettromagnetiche), i cui risultati vengono commentati durante un incontro finale.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è quello di presentare agli studenti alcune delle possibilità offerte dalla fisica per l'esplorazione del sottosuolo e per lo studio del territorio. Referente del Progetto: Prof.ssa Patrizia D'Orsi

#### PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE

Il nostro liceo promuove e gestisce corsi complementari di lingue straniere volti al conseguimento di certificazioni internazionali. Si attivano tutti i corsi richiesti, alla condizione che gli iscritti siano in numero sufficiente. Sono state attivate fino ad oggi le certificazioni PET, FCE, CAE per l'inglese, DELF (B1 e B2) per il francese, ZD (B1) per il tedesco e DELE (B1 e B2) per lo spagnolo.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

**INGLESE**

a) PRELIMINARY ENGLISH TEST (PET) - certificazione internazionale - Livello B1 del QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE. Il corso PET, svolto a titolo volontario, stimola gli studenti delle classi seconde del liceo scientifico e linguistico ad affinare le proprie conoscenze linguistiche mirate all'acquisizione del certificato PET, secondo step della certificazione internazionale erogata da Cambridge Esol, che si assesta sul livello B1. Il corso PET preparatorio (organizzato quest'anno sia per la sede di Melzo che per Cassano) conta un totale di 15 ore (orientativamente un incontro online bi-orario settimanale pomeridiano da gennaio a maggio), dedicate al consolidamento e alla puntualizzazione degli elementi linguistici oggetto di quattro prove d'esame - reading, writing, use of English, listening. Il corso si completa, in ogni sede, con ulteriori 5 ore online di speaking - affidate a esperti madrelingua.

b) FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) - certificazione internazionale - livello europeo B2 del QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE. Corso specialistico di lingua inglese di supporto agli studenti delle classi quarte del liceo scientifico e linguistico che, a titolo volontario, intendono sostenere l'esame di perfezionamento linguistico FCE, secondo le modalità stabilite dall'ente promotore (ESOL Examinations - University of Cambridge). Il corso preparatorio organizzato dalla scuola annovera risultati lusinghieri nel tempo. Forti dell'esperienza acquisita nella formazione, si promuove una versione del corso per un totale di 26 ore (orientativamente un incontro online bi-orario settimanale pomeridiano da novembre ad aprile) dedicate al consolidamento e alla puntualizzazione degli elementi linguistici oggetto di 4 prove d'esame - reading, writing, use of English, listening. Il corso si completa in ogni sede con ulteriori 12 ore online di speaking, affidate a esperti madrelingua.

c) CAMBRIDGE ADVANCED ENGLISH (CAE) - certificazione internazionale - livello europeo C1 Corso specialistico destinato agli studenti del quinto anno del liceo scientifico e linguistico che, a titolo volontario, intendono sostenere l'esame di perfezionamento linguistico CAE, secondo le modalità stabilite dall'ente promotore (ESOL Examinations - University of Cambridge). Il corso preparatorio conta quest'anno 26 ore (orientativamente un incontro online bi-orario settimanale pomeridiano da novembre ad aprile) dedicate al consolidamento e alla puntualizzazione degli elementi linguistici oggetto di 4 prove d'esame - reading, writing, use of English, listening. Il corso si completa in ogni sede con ulteriori 12 ore online di speaking, affidate a esperti madrelingua. Corso online erogato attraverso piattaforma Gsuite

della scuola, acquisto di un testo di Practice Tests.

FRANCESE Progetto DELF B1 (rivolto alle classi terze) e B2 (rivolto alle classi quinte).

SPAGNOLO DELE B2 per i ragazzi di quinta con un corso di 6 incontri per un totale di 12 ore.

TEDESCO ZD proposto al quarto e quinto anno su base volontaria per conseguimento livello B1.

Referente del progetto: prof.ssa Erica Doppiati.

#### PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il progetto Internazionalizzazione prevede che si realizzino due iniziative: conferenze in lingua straniera - inglese, francese, spagnolo e tedesco - di argomento scientifico presso le due sedi del liceo linguistico e scientifico, tenute da ricercatori dell'Università di Limerick, dell'Università di New Castle e dell'Institut d'Investigació Biomèdica de Bellvitge (IDIBELL); scambio studentesco con una High School di Birmingham. Referente del progetto: prof.ssa Patrizia D'Orsi

#### SOGGIORNI LINGUISTICI ALL'ESTERO

Per gli studenti del linguistico ed eventualmente per alcune classi dello scientifico, potrà essere proposta, in alternativa al viaggio di istruzione, la partecipazione ad un viaggio-studio all'estero, in uno dei paesi di cui gli allievi studiano la lingua straniera, ad esempio: Gran Bretagna, Germania, Francia, Spagna. L'attività organizzata dalla scuola prevede il soggiorno presso famiglie o in college, un corso di lingua, attività culturali e ricreative.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

-INGLESE Alcuni docenti di inglese del liceo offrono da anni a tutti gli studenti dell'istituto la possibilità di effettuare soggiorni-studio estivi di due -tre settimane in famiglia o college, sempre appoggiandosi, quando possibile, a scuole permanenti, riconosciute dagli enti di controllo inglesi, irlandesi o americani e presso famiglie selezionate.

-FRANCESE Il nostro istituto offre la possibilità di realizzare stage di diverso tipo e di diversa durata, in alcune città francesi, a seconda dei bisogni e delle richieste delle classi: stage linguistico di una settimana, stage alternanza scuola/lavoro di una o due settimane (estivo). Questa esperienza combina un corso intensivo di lingua (standard o professionale) con

docenti madrelingua francesi al mattino e visite guidate o attività pratiche e di scoperta del mondo del lavoro il pomeriggio. Gli alunni sono ospitati da famiglie francesi e, se scelgono di partire durante l'anno scolastico, sono accompagnati dai docenti responsabili. -

-SPAGNOLO Il nostro istituto offre la possibilità di realizzare uno stage linguistico della durata massima di una settimana in città spagnole di interesse storico e culturale; quest'esperienza combina un corso intensivo di lingua la mattina presso scuole certificate dall'Istituto Cervantes e visite guidate oltre che attività culturali e ricreative nel pomeriggio; gli alunni vengono ospitati da famiglie spagnole, per poter potenziare ulteriormente l'uso della lingua.

-TEDESCO Si auspica che si possa continuare ad organizzare, come avviene da alcuni anni, uno scambio linguistico-culturale con il liceo Max Planck di Monaco di Baviera. Lo scambio è rivolto ad una classe del triennio del linguistico e si articola in due momenti: una visita di una settimana a Monaco per gli studenti italiani e un soggiorno della stessa durata a Melzo per i ragazzi tedeschi. Durante il soggiorno a Monaco i nostri studenti vengono ospitati dalle famiglie tedesche, seguono alcune lezioni presso il Liceo, partecipano a visite guidate e ad attività culturali e ricreative in compagnia dei loro partner. La lingua di comunicazione è il tedesco. Lo stesso tipo di ospitalità viene offerto ai ragazzi tedeschi durante il soggiorno a Melzo da parte delle famiglie dei nostri studenti partecipanti allo scambio. L'Istituto provvede all'organizzazione dei momenti di studio, cultura, sport e tempo libero.

#### PROGETTO SCAMBI LIONS CLUB

Due sezioni del Lions Club offrono alcune borse di studio per un progetto culturale di scambi giovanili fra ragazzi di tutto il mondo. Vengono coinvolti studenti delle classi quarte, sulla base di una graduatoria per merito: durante il periodo estivo fra la quarta e la quinta, gli studenti ospitano per circa una settimana un coetaneo straniero e, viceversa, sono ospiti in un Paese straniero per tre/quattro settimane.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esperienza di viaggio e soggiorni in paesi stranieri: consolidamento di abilità,  
conoscenze e uso delle lingue straniere, conoscenza di culture lontane, acquisizione di  
capacità relazionali e di autonomia (attività di scambio)

Referente del progetto: prof.ssa Annamaria Poz

## MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

La nostra scuola ha da tempo dimostrato interesse per gli scambi giovanili e i programmi di soggiorni di singoli studenti all'estero soprattutto per promuovere la conoscenza fra i giovani di culture diverse. Il liceo dichiara la propria disponibilità a ospitare studenti stranieri, che frequentino la scuola, inseriti nelle diverse classi, nell'ambito di progetti specifici da parte di organizzazioni o agenzie del settore. Analogamente gli alunni del liceo hanno la possibilità di trascorrere un periodo di studio all'estero e di frequentare scuole straniere, ottenendo poi il riconoscimento, ai fini scolastici, del periodo di tempo trascorso all'estero. Gli aspetti organizzativi della Mobilità Studentesca Internazionale sono definiti nell'apposito regolamento interno.

Obiettivi formativi e competenze attese

### FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO

Rafforzare il concetto di intercultura e di tolleranza verso ogni forma di diversità;

Aprire la scuola a nuove realtà scolastiche internazionali, alle istituzioni ed alle realtà decisionali sia del territorio che nazionali ed europee;

Recuperare e valorizzare la lingua e la cultura d'origine;

Accrescere l'autostima con la consapevolezza delle proprie origini;

Proporre soluzioni per agevolare il confronto con gli altri;

Riconoscere e valutare i diversi aspetti della cultura e della società per storicizzare il presente;

Fornire e rafforzare le competenze necessarie per fruire di un patrimonio legato alle varie culture

Rafforzare le competenze informatiche.

### OBIETTIVI SPECIFICI E TRASVERSALI

Aprire la scuola al "mondo";

Favorire il consolidarsi di una identità nazionale e sovranazionale;

Sviluppare capacità critiche, preparando gli studenti al dialogo e al confronto civile;

Potenziare il grado di socializzazione;

Migliorare il comportamento scolastico;

Potenziare la capacità di usare mezzi informatici;

Potenziare la conoscenza delle lingue.

#### USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Strettamente connesse ai piani di studio sono le uscite didattiche, che le classi possono programmare come propria attività per visitare luoghi particolari, istituzioni culturali, aziende, per partecipare a manifestazioni culturali, per assistere a spettacoli. Le uscite possono configurarsi come: viaggi di più giorni di integrazione culturale, visite guidate che si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, locali d'interesse storico-artistico, parchi naturali; spettacoli presso teatri, cinema, sale da concerto o altre istituzioni culturali. La disciplina organizzativa delle uscite è definita nel "Regolamento di Istituto" e nel regolamento "Uscite didattiche e stages". Le motivazioni didattiche di ogni uscita debbono essere collegate di necessità e in modo organico ed evidente con il documento del Consiglio di classe; le attività di apprendimento connesse all'uscita debbono essere progettate come prassi didattica vera e propria e risultare funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascuna classe o gruppo classe avvalentesi. Si ribadisce che la realizzazione di tutte le attività aggiuntive sopra elencate, offerte dall'istituto, è ovviamente subordinata alla disponibilità dei fondi in bilancio atti a sostenerle, tenuto conto che i finanziamenti da parte del Ministero negli ultimi anni si sono particolarmente ridotti e non sempre il contributo delle famiglie basta a coprire tutte le spese.

#### PROGETTO TEATRO IN LINGUA

Il progetto è stato avviato grazie all'aggiudicazione del Bando Laiv In- Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo della Fondazione Cariplo e prevede la realizzazione di un progetto artistico con la collaborazione dell'associazione culturale Ilinx attraverso un laboratorio di scrittura creativa e un vero e proprio training teatrale. Tale progetto coinvolge gli studenti della sede di Cassano che a fine esperienza parteciperanno a un evento, organizzato da Fondazione Cariplo e dalle associazioni culturali del territorio, a cui sono invitate anche le altre scuole vincitrici di bando.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo di competenze trasversali
- esperienza di un'interazione e collaborazione progettuale con il territorio

Referente: prof.ssa Francesca Camurati

#### PROGETTO MUSICA

Il progetto si articola su cicli di conferenze organizzate in entrambe le sedi, tenute dalla musicologa Lucina Invernizzi e sulle attività del Gruppo Interesse Scala. Il Progetto Musica realizza incontri di lezioni preparatorie a spettacoli scaligeri, coinvolge decine di studenti e, ove sia possibile, propone conferenze e ascolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto Musica si propone di allargare gli orizzonti culturali dei nostri studenti, offrendo loro la possibilità di avvicinarsi al mondo della musica classica anche attraverso un'offerta di lezioni con vari strumenti. Referente del progetto: prof.ssa Milena Candela

#### PROGETTO HOMO SAPIENS

L'attività sportiva comprende: -Organizzazione di tornei di istituto: pallavolo, calcio a 5, basket 3 contro 3; Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle gare di corsa campestre, sci alpino, nuoto, atletica leggera, rugby; -realizzazione di un Centro Sportivo Scolastico dove gli studenti si preparano e partecipano alle competizioni organizzate dalle scuole che aderiscono al Progetto Homo Sapiens, ( 11 istituti scolastici dei Comuni limitrofi ): atletica leggera, pallavolo, calcio a 5, corsa campestre, pallacanestro, tennis tavolo, rugby, calcio femminile, sci, badminton, nuoto. Referente del progetto: prof.ssa Paola Menin

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'attività sportiva d'istituto coinvolgendo il maggior numero di studenti. Acquisire valori sociali e morali condivisi. Educare al valore delle regole, acquisire il senso della responsabilità collettiva e individuale, formare lo spirito critico. Per alcuni lo sport può diventare la sfida con sé stessi, per altri invece può diventare il piacere di "partecipare", spingendo l'atleta ad avere il coraggio del confronto con gli altri. L'importante è che la vittoria sia il frutto di un confronto leale, e che la competizione venga smorzata nei suoi eccessi.

#### PROGETTO SALUTE (BEN-ESSERE)

La scuola organizza molteplici attività, alcune delle quali assolutamente gratuite e altre cofinanziate da Enti. Tali attività prevedono interventi di:

- prevenzione in tema di lotta al tabagismo, alle dipendenze da alcol e droghe, alle malattie oncologiche;
- educazione ad una sana e corretta alimentazione;
- educazione all'affettività e sessualità;
- utilizzo del defibrillatore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Informare e sensibilizzare gli studenti nella difficile e impegnativa fase adolescenziale sui pericoli e sulle serie conseguenze legati alle dipendenze da sostanze (alcol, fumo e stupefacenti) e alla vigoressia. • Responsabilizzare gli studenti ad un corretto stile di vita.

Approfondimento

La pandemia potrebbe non rendere possibile la realizzazione di gran parte degli interventi preventivi. Si cercherà, dove possibile, di rimodulare ed adattare alcuni di essi alle esigenze della situazione di emergenza.

**PROGETTO DEFIBRILLATORE**

Il Corso BLS-D per autorizzazione all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) si pone l'obiettivo di formare ed addestrare il personale non medico che intende acquisire le competenze e l'autorizzazione all'utilizzo dei Defibrillatori Semiautomatico Esterno (DAE). E' previsto il supporto della Croce Bianca di Melzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si pone l'obiettivo di: - far acquisire uno schema di intervento adeguato per la Rianimazione Cardiopolmonare e saper utilizzare il Defibrillatore semi-Automatico Esterno (DAE), -riconoscere i segni di allarme di un arresto cardiaco e respiratorio, - valutare una persona in stato di incoscienza e assenza di respiro, -allertare correttamente il sistema di emergenza, -posizionare una persona incosciente che respira in posizione laterale di sicurezza (PLS), -eseguire la Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) su adulto. Inoltre gli obiettivi formativi sono i seguenti: - incentivare il senso di appartenenza ad una comunità -far



crescere il proprio impegno sociale a favore del sostegno e dell'aiuto dei soggetti in difficoltà - rafforzare la fiducia le proprie abilità, andando ad apprendere le capacità di reagire nei casi di emergenze. Referente del progetto Prof.ssa Paola Menin

## AZIONI PER L'INCLUSIONE E ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI SOSTEGNO E RECUPERO

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è inserita in una realtà territoriale e sociale complessa e variegata. Situada nell'hinterland milanese, con le due sedi di Melzo e Cassano d'Adda, soddisfa un bacino d'utenza di circa trenta comuni. Gli studenti appartengono a realtà territoriali differenti: quartieri residenziali della periferia milanese dipendenti dalla città e paesi che, invece, conservano un'autonoma identità culturale e produttiva. Inoltre, il territorio è ricco di numerose realtà educative, culturali, sociali e sportive, che accrescono l'offerta formativa degli studenti. La maggior parte delle famiglie appartiene a contesti socio-culturali medio-elevati, segue con attenzione il percorso formativo dei figli e riconosce alla scuola il suo ruolo educativo fondamentale.

Negli ultimi anni non si sono registrati vincoli relativi allo status socio-economico delle famiglie poiché esiguo è il numero dei genitori che hanno dichiarato difficoltà a sostenere le spese scolastiche (viaggi di istruzione, stage, contributo volontario, ecc.).

Nell'anno scolastico 2021/22 risulta pari al 3,2% la percentuale degli studenti BES, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Con l'apertura del Liceo linguistico è aumentata la presenza di alunni stranieri di seconda generazione. Pertanto la scuola si è attivata per organizzare un percorso di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri.

Il presente progetto si prefigge di migliorare l'inclusione di studenti stranieri, sia studenti NAI, di recente immigrazione, e quindi sprovvisti degli strumenti linguistici essenziali, sia gli studenti arrivati in Italia da almeno un triennio, ma con difficoltà nello studio. Il gruppo di lavoro che ha collaborato al progetto ritiene che gli studenti stranieri iscritti presso la nostra scuola debbano raggiungere i seguenti traguardi in base alla classificazione europea delle

lingue:

- Livello A2 alla fine della classe prima
- Livello A2 alla fine della classe seconda.

Obiettivi

- Acquisire il lessico fondamentale della lingua italiana e progressivamente arricchirlo per adattarlo alla situazione e al registro richiesti e alle discipline specifiche
- Acquisire conoscenze basilari di morfologia e sintassi
- Fornire aiuto nei compiti e nel metodo di studio
- Far acquisire progressivamente più sicurezza nella lingua dello studio.
- Acquisire elementi basilari della comunicazione per migliorare la capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali più ricorrenti e relativi alle interazioni quotidiane;

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL, Associazioni, Famiglie e Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro istituto è sempre stato attento alla realizzazione di una cultura inclusiva che tenga conto delle diversità come risorsa. Questo obiettivo si realizza attraverso diversi momenti di programmazione previsti nel PTOF. Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il CdC, tenendo conto della diagnosi funzionale dell'alunno e delle indicazioni presenti nella certificazione prodotta dalla famiglia, integrata dall'osservazione in classe, elabora il Piano Educativo Individualizzato. Nella predisposizione del PEI va considerata la dimensione temporale: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Questo è ciò che si intende quando si parla di “PEI nell'ottica del Progetto di Vita”.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal CdC dell'alunno con disabilità, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i seguenti: - Consiglio di Classe (CdC) con docenti curricolari, di sostegno e coordinatore di classe.

Referente per l'inclusione: Prof.ssa Maria Grazia Denaro

**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono particolarmente coinvolte nel processo d'inclusione. La condivisione dei PEI e dei PdP (sia con certificazione che senza) con le famiglie è indispensabile per progettare e realizzare percorsi inclusivi. Inoltre, il coinvolgimento della famiglia è essenziale sia come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, sia come gestione dei comportamenti e come responsabilizzazione dei figli rispetto agli impegni assunti. Di seguito il ruolo delle famiglie degli alunni certificati (e non certificati) in rapporto alle componenti organizzative della scuola: - incontrano il CdC all'inizio e nel corso dell'anno scolastico per discutere linee educative e metodologie adeguate; - condividono e sottoscrivono i PEI e i PdP; - partecipano agli incontri del GLL; - partecipano

**VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. E' necessario che tutto il CdC fissi degli obiettivi realistici ed esprima la sua valutazione in base a quest'ultimi, in conformità con quanto previsto nei documenti di programmazione individualizzata e personalizzata. La scuola declina, attraverso i dipartimenti di materia, parametri di valutazione coerenti e correlati con gli obiettivi didattici ed educativi individuati nei documenti di programmazione, PEI e PdP. La valutazione scaturisce dai seguenti criteri e modalità: -dalla somma delle valutazioni formative e sommative; -dalle osservazioni in classe che tengono conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati; Per gli alunni con Bisogni Educativi

Speciali, vengono sostituite le valutazioni sommative di fine biennio (prove parallele nelle discipline di italiano, latino, inglese, matematica) e le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato con interrogazioni programmate (con diversa modulazione temporale), prove strutturate e prove scritte programmate con tempi aggiuntivi.

#### APPROFONDIMENTO

La Scuola, nel redigere il Piano per l'Inclusione, è attenta a:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche;
- coinvolgere le famiglie e tutto il personale della comunità educante.

In allegato la tabella relativa alla rilevazione degli alunni con BES che frequentano l'Istituto nell'anno scolastico 2018/2019 e 2019/2020.

#### SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

La scuola in ospedale si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e

innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa,
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento,
- all'utilizzo didattico delle tecnologie,
- alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali.

La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce agli ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e

responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici scolastici regionali competenti per territorio, i quali provvedono al coordinamento e al monitoraggio delle diverse attività.

Attraverso il Comitato tecnico regionale, gli USR stabiliscono la finanziabilità dei progetti presentati dalle singole scuole, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili.

Per un'allieva e un allievo temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare, con prestazioni domiciliari, la scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare e, a seguito dell'approvazione dei competenti organi collegiali, comunica l'attivazione all'USR, che procede, nel limite delle risorse disponibili e sulla base delle indicazioni del Comitato tecnico regionale, ad assegnare eventuali contributi economici.

Il servizio di istruzione domiciliare presenta, quindi, un iter tale da richiedere, da parte di ogni istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa.

In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati.

Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale.

Ciascuna istituzione scolastica è tenuta a mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici.

I ragazzi che, per necessità, sono costretti ad avvalersi dei servizi scolastici ospedalieri o domiciliari, hanno esigenze e bisogni formativi a cui si deve rispondere con la massima professionalità del personale coinvolto.

Particolare importanza riveste l'approccio con l'alunno che, per vari motivi (patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale) potrebbe rifiutare la scuola o l'intervento in istruzione domiciliare. Si tratta, quindi, di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dell'alunno.

In una situazione in cui l'alunno temporaneamente malato è costretto ad affrontare il percorso di cura, è bene privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà.

Il rapporto insegnante-allievo se, da una parte, favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altra pone l'allievo in una condizione di isolamento. È bene, quindi, cercare di superare tale condizione, sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione.

L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di ragazzi a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Proprio per fronteggiare e gestire efficacemente le diverse patologie, si richiama l'importanza di un rapporto sinergico fra gli insegnanti (soprattutto quelli incaricati del progetto di istruzione domiciliare) ed il personale medico di riferimento, come il pediatra di famiglia. Ciò per facilitare e sostenere anche gli interventi di informazione e di prevenzione, che i sanitari potranno realizzare nelle classi di appartenenza degli alunni domiciliarizzati, che potranno contare, in tal modo, su una migliore procedura di accoglimento (da parte dei compagni, come di tutto il personale scolastico) al loro rientro in classe.

Rispetto alle procedure di attivazione, il monte ore di lezioni è indicativamente di 6/7 ore settimanali per la secondaria di secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza: Il consiglio di classe dell'alunno specificherà l'azione formativa specifica,

indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

L'impianto generale del progetto è approvato dagli organi competenti e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Ogni Consiglio di Classe redigerà la scheda progettuale, dettagliando risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

La richiesta, corredata dalla documentazione necessaria, sarà presentata al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Poiché potrebbero essere avanzate più richieste e non tutte all'inizio dell'anno scolastico, i comitati tecnici regionali valuteranno i progetti da finanziare in base all'elenco di priorità degli interventi.

#### ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI SOSTEGNO E RECUPERO

Attività di sostegno (finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico) e di recupero (finalizzate al superamento delle lacune nella preparazione degli studenti emerse negli scrutini intermedi e finali) costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa. La nostra scuola ha particolarmente a cuore questo aspetto del percorso didattico e formativo dei nostri studenti in quanto ritiene che sia una occasione preziosa per affrontare le difficoltà e accompagnare i discenti nel superarle proponendo modalità risolutive, metodi di studio, approcci concreti ed efficaci ma condivisi perché diventino parte integrante della formazione allo studio.

Per garantire compatibilità con l'attività scolastica ordinaria, la proposta complessiva relativa al sostegno e al recupero presuppone flessibilità nell'impiego delle diverse tipologie di intervento, e un continuo loro adeguamento sulla base di quanto emerge dal monitoraggio delle attività effettuate. Il Collegio dei Docenti pertanto definisce alcune tipologie di intervento, recependo le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari in merito alle modalità più indicate ed efficaci per ciascuna materia e per ciascun periodo dell'anno scolastico.

**RECUPERO IN ITINERE E STUDIO INDIVIDUALE** Durante l'anno, e soprattutto dopo gli scrutini intermedi (primo quadrimestre) e finali, agli studenti che presentano insufficienze vengono assegnati dei lavori da svolgere su indicazione di ciascun docente (mediante una scheda di lavoro individuale) che consenta loro di recuperare le lacune evidenziate. Lo studio a casa



potrà essere guidato da interventi progettati e calendarizzati dal docente sia in classe sia in orario extrascolastico (sportello Help). L'attività di recupero si concluderà con una verifica da effettuarsi entro i termini fissati dal Collegio.

**SPORTELLO HELP** Attività in orario extrascolastico (quinta/sesta/settima ora) rivolta agli studenti che vi accedono liberamente per migliorare e sostenere la propria preparazione. E' comunque facoltà del docente, nel caso di lacune disciplinari accertate e diffuse, indirizzare l'alunno alla frequenza dello sportello help. I periodi di svolgimento e le modalità di iscrizione sono comunicate di anno in anno con apposita circolare: è comunque previsto un numero minimo di quattro partecipanti per l'attivazione dello sportello. I periodi di svolgimento e le modalità di iscrizione verranno comunicate con apposita circolare. **CORSI DI**

#### **RECUPERO DOPO LO SCRUTINIO DEL PRIMO PERIODO VALUTATIVO**

Si svolgono durante l'orario scolastico e occupano una settimana curricolare, sono organizzati mantenendo i gruppi classe e i docenti proporranno attività differenziate all'interno del proprio orario scolastico. Si prevede la verifica di accertamento del recupero nelle settimane successive ai corsi.

#### **RECUPERO DOPO LO SCRUTINIO FINALE**

Si svolgono durante l'interruzione estiva e occupano una o più settimane. Sono rivolti agli studenti con sospensione di giudizio e sono organizzati con studenti di classi parallele che presentano insufficienze nelle stesse materie. Prevedono la verifica di accertamento del recupero a settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Referente: prof.ssa Chiara Stefanelli

## **PROGETTO ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA**

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO si articolano in:

**ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

L'attività di Orientamento in ingresso rivolta agli alunni di seconda e terza media è finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i docenti, le famiglie e gli alunni stessi delle scuole secondarie di primo grado, in modo da attivare azioni orientative che possano avere un ruolo importante per le loro scelte future.

#### ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. Andando incontro agli interessi degli studenti degli ultimi anni, si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento e seminari.

#### PROGETTO WELCOME – ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Questo Progetto specifico per le classi del primo anno è nato con l'intenzione di creare le condizioni adeguate perché lo studente che, inizia il suo percorso nella scuola superiore, venga accompagnato nel raggiungimento di alcuni obiettivi quali conoscersi e farsi conoscere, conoscere i nuovi compagni, i docenti e il personale non docente, conoscere l'istituzione 'scuola': ordinamento - struttura - regole e appassionarsi alle materie e al rispetto per l'ambiente in cui con- vive con gli altri studenti. Le attività proposte durante l'accoglienza sono finalizzate ad un inserimento graduale nelle attività scolastiche da parte dello studente attraverso la realizzazione di una serie di attività specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

#### ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Illustrare e far conoscere le caratteristiche del PTOF del Liceo Giordano Bruno. mettendo in risalto le peculiarità e i punti di forza che lo contraddistinguono.
- Motivare i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado a scegliere il Liceo Giordano Bruno attraverso open day. lezioni simulate presso il Liceo e partecipazione sia online che in presenza ad attività organizzate dalle scuole secondarie di primo grado del territorio circostante.
- Cercare di recuperare un numero di classi adeguato, ristabilendo con il territorio circostante

una relazione di fiducia grazie alla qualità dell'insegnamento offerto, alla testimonianza diretta degli alunni del Liceo e un adeguamento alle necessità e alle attese dell'utenza.

- Rendere consapevoli gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie che la scelta del Liceo Giordano Bruno è importante per ottenere una formazione non solo scolastica ma anche personale per il futuro dei ragazzi. - Aumentare il numero di iscrizioni, guidando le famiglie a scoprire la valenza del PTOF del Liceo Giordano Bruno, tramite un contatto più diretto con i docenti e gli alunni del liceo.

#### ORIENTAMENTO IN USCITA

- Dare informazioni riguardo i diversi corsi universitari e gli altri percorsi formativi presenti sul territorio e gli eventuali possibili sbocchi lavorativi.

- Far maturare e rendere consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità ed abilità.

- Offrire tutte le informazioni per poter scegliere l'indirizzo universitario da intraprendere, altri percorsi formativi o eventuali sbocchi lavorativi.

Si sottolinea inoltre che alcune attività di orientamento in uscita sono collegate al PCTO, soprattutto quelle proposte dalle università.

#### PROGETTO WELCOME – ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

- Facilitare e abbreviare i tempi dell'inserimento nel nuovo contesto sociale e culturale.

- Garantire la conoscenza delle strutture, delle norme di sicurezza e del Regolamento di Istituto.

- Facilitare la conoscenza delle caratteristiche delle discipline e delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti.

Referente del progetto: prof.ssa Simona Zamarioli

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(PCTO)**

Da diversi anni il Liceo ha stipulato convenzioni per realizzare PCTO con le seguenti Università, aziende e enti.

#### ATTIVITÀ CON LE UNIVERSITÀ

- Università degli studi di Milano
- Università degli studi di Milano-Bicocca
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- LUISS-Libera Università Internazionale degli Studi Sociali G.Carli di Roma
- Università Bocconi di Milano
- Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
- HUMANITAS UNIVERSITY
- Eni Corporate University s.p.a. - San Donato M.se

Di anno in anno, gli atenei modificano le loro proposte formative aggiornando l'offerta al mondo del lavoro e delle professioni.

Le suddette attività verranno realizzate unicamente a distanza qualora lo stato di emergenza sanitaria venisse prorogato.

#### COLLABORAZIONE CON AZIENDE

- Unicredit s.p.a.
- STMicroelectronics srl
- Banca Mediolanum GIMONDI MASSIMO - Bergamo
- Società cooperativa Sociale Il Mosaico
- Park Hotel Cassano d'Adda
- WEP srl di Torino
- Il Melograno srl
- Hotel Gama Melzo
- Hotel INDIGO MILANO

- Worthington srl
- Miraitek srl Milano
- Hydro Extrusion Italy srl - Ornago
- Associazione Pizzaioli int.le Treviglio
- Cryotek Eng srl Cologno Monzese
- Otis Servizi srl
- LAM CENTRO BIOMEDICO SRL BERGAMO
- Federchimica - Milano
- Progetto "YouthEmpowered" di Coca Cola
- "Sportello energia" di Leroy Merlin
- "YES! Your English School" di Melzo

#### ATTIVITÀ INTERNE ALL'ISTITUTO

- Attività teatrale
- Orientamento
- Giornalino scolastico "GB EXPRESS"

#### ATTIVITÀ CON ENTI

- Ecomuseo "Adda di Leonardo"
- CESVI ONLUS
- Associazione Ohana
- Fondazione Barattieri Onlus
- Comune di Melzo
- Comune di Inzago

## ATTIVITÀ ALL'ESTERO

- Pingu's English School Melzo
- Centro guide Turistiche Milano
- Trade Project International
- Kenwood House
- Ef host family

## CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

*«Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere».*

(Piero Calamandrei)

### **Premessa**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica, disciplina trasversale nel primo e secondo ciclo d'istruzione a partire dall'anno scolastico 2020-2021, è stato introdotto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019 e dalle successive linee guida pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

Attraverso l'educazione civica gli alunni si confrontano, iniziano a conoscere la Costituzione, l'Unione Europea e le principali norme volte a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La Legge prevede che all'insegnamento trasversale dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e sia attribuita una valutazione intermedia e finale delle attività svolte. I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92 del 20 agosto 2019:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità.
2. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona e Agenda 2030.
3. Cittadinanza attiva e digitale.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto nella loro autonomia, ha progettato percorsi che sviluppino queste tematiche, aggiornando l'attività di programmazione, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo. Pertanto, si offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

### **Tematiche del Curriculum**

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale nella consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Adottare comportamenti corretti, responsabili e consapevoli utilizzando in modo critico la Rete e i Media evitando insidie quali plagio, truffe, adescamenti (cyber bullismo, haters, fakenews). Saper rispettare norme specifiche nell'uso dei social media e delle informazioni che si trovano sul web (rispetto della privacy, tutela del diritto d'autore).

Conoscenza dei principali strumenti di identificazione per accedere ai servizi online della PA e ai servizi dei privati aderenti.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di

responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In questo contesto si inseriscono eventuali attività di "approfondimento" organizzate durante l'anno scolastico dagli insegnanti o dal referente per promuovere un ampliamento delle competenze in chiave di cittadinanza

### **Quadro normativo di riferimento**

Legge 20/08/2019 n.92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

DM 20/06/2020 n. 35, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 (allegato A e C)

18/12/2006, Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente

22/05/2018, [Nuove] Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Legge 13/07/2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione

Nota Miur 27/10/2017, prot. N. 5515, Piano Nazionale per l'educazione al rispetto; Linee guida nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015); Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017)

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25 settembre 2015, <https://unric.org/it/agenda-2030/>



## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### FINALITÀ

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

### OBIETTIVI

Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica.

Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola - famiglia.

Innalzamento delle competenze digitali della popolazione finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti.

Promuovere la realizzazione di Laboratori specialistici di settore che integrano Tecnologie della informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e applicazioni tecnologiche.

### MODALITÀ DI INTERVENTO

L'istituto seguendo le linee guida attiva, ove possibile, sperimentazioni di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali (BYOD).

Inoltre in riferimento agli ambienti per la didattica digitale integrata impiega la Piattaforma Google Suite for Education (Classroom, Google Moduli, Google Meet) e il Registro elettronico Re Axios .

Sia presso la sede di Melzo che presso la sede di Cassano d'Adda, i docenti hanno la possibilità di utilizzare tecnologie e ambienti informatici per la didattica. Tutte le aule sono dotate di computer con video proiettore o di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), compresa l'aula magna, i laboratori linguistici e di disegno e il laboratorio di informatica. Inoltre nell'istituto è presente un laboratorio multimediale, strutturato in modo flessibile con arredi adatti sia al lavoro di gruppo che individuale.

#### ATTIVITÀ

Per i prossimi anni si prevede di implementare, anche attraverso la partecipazione a gare PON, la strumentazione informatica dell'istituto.

In ordine di priorità si prevede:

- l'incremento del numero di computer dedicati ai BES con relativi software di supporto;
- l'ampliamento delle aule dotate di LIM o aggiornamento della strumentazione tecnologica in dotazione alle classi e ai laboratori

#### ACCESSO

Nel nostro liceo tutti gli spazi della scuola compresi i locali della segreteria sono stati dotati connessione ad Internet tramite rete LAN.

Ogni docente e ogni studente possiedono un profilo digitale legato ad un account, in tal modo è stata garantita la privacy degli studenti e il funzionamento delle piattaforme utilizzate

#### COMPETENZE E ATTIVITÀ

Le azioni attivate nell'istituto permettono agli studenti di migliorare le competenze digitali accedendo ai materiali condivisi messi a disposizione dai docenti, condividendo e realizzando in gruppo prodotti digitali sottoponendoli alla valutazione degli insegnanti migliorando così le proprie competenze informatiche.

Inoltre per gli studenti non in possesso dei device digitali, in caso di necessità, l'Istituto provvede a mettere a disposizione apparecchiature hardware e software didattici.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE - PROGETTO DIGITAL SCHOOL

A partire dall'a.s. 2019-20, con il progetto Digital School ci si propone di creare uno spazio virtuale dove poter archiviare, catalogare e condividere materiale didattico ad uso di docenti e studenti. Il progetto nasce da una doppia necessità: da una parte il bisogno sempre crescente di rendere il materiale didattico più fruibile agli studenti sia per chi frequenta regolarmente le lezioni (si eviterebbe lo spreco di carta e di tempo) sia per gli studenti che non hanno regolare presenza (motivi di salute, motivi sportivi agonistici, anno di studio all'estero); d'altro canto è necessario sempre più creare "luoghi" di condivisione che ottimizzino i tempi e spazi di lavoro, da cui il bisogno di una piattaforma virtuale che permetta di lavorare condividendo materiale tra colleghi di dipartimento, consigli di classe, docenti che lavorano interdisciplinariamente. I file archiviati e condivisi avranno accessi personalizzati (in particolare diversi tra docenti e studenti) in modo che ad ogni utente sia facilitata la navigazione tra i vari file e cartelle caricati. Sarà garantita un'azione di formazione e/o sostegno per permettere a tutti i docenti di poter caricare e/o fruire del materiale.

Referente del Progetto: Prof.ssa Maria Concetta D'Alessandro

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dalla volontà di condivisione e riflessione sulle buone pratiche messe in campo durante i mesi di chiusura della scuola, in seguito all'esperienza vissuta dal Liceo durante l'emergenza sanitaria.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) costituisce parte integrante della nostra offerta formativa, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza (docenti/alunni fragili, help, potenziamento lingue/Corsi first) sia in loro sostituzione. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato (se necessario) nei seguenti casi:

- in affiancamento alla didattica in presenza;
- in sostituzione della didattica ordinaria, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza;
- nel caso in cui una o più classi o uno o più alunni fossero in condizioni di isolamento

domiciliare;

- nel caso in cui una o più classi o uno o più alunni e/o docenti fossero in condizioni di fragilità.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, collegando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza a quella a distanza e rafforzandole entrambe nell'interazione, anche in modalità complementare.

Attenzione agli alunni più fragili

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche grazie ai nuovi supporti digitali a disposizione del nostro Istituto; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy

L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderanno perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI potrà integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Laddove lo si riterrà opportuno, a seconda degli obiettivi programmatici e delle caratteristiche degli alunni, la DDI mirerà ad adottare contenuti, metodologie e strumenti, nonché criteri di valutazione che tengano conto delle specificità della didattica a distanza rispetto a quella in presenza.

Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento; saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno assicurate lezioni settimanali per tutte le discipline, mantenendo la scansione orario prevista per l'orario completo e utilizzando i dieci minuti di intervallo quale pausa tra una connessione e l'altra. In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione oraria delle discipline nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal

Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Le ore di insegnamento delle singole discipline rimanenti a seguito della riduzione del quadro orario saranno svolte dai docenti in modo asincrono, salvo situazioni specifiche che prevedano ulteriori attività in sincrono, concordate dai Consigli di Classe alla luce del carico di lavoro e dell'impegno richiesto agli alunni. Pertanto non sono previsti recuperi per i docenti in seguito alla riduzione dell'orario di insegnamento derivante dall'organizzazione oraria della DDI.

Gli strumenti

Molti degli strumenti online che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo utilizzati nel nostro Liceo poiché contribuiscono alla realizzazione di una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, il Liceo Giordano Bruno ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <http://www.liceo-melzocassano.edu.it/>;
- gli indirizzi email dei docenti [nome.cognome@liceo-melzocassano.edu.it](mailto:nome.cognome@liceo-melzocassano.edu.it) ;

- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale;
- gli indirizzi email degli studenti nome.cognome.s@liceo-melzocassano.edu.it.

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro elettronico
- Office 365 e G-SUITE

Potranno inoltre essere inseriti altri applicativi in base ad esigenze didattiche nuove e specifiche.

Libri di testo digitali

Sia per docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. Il team digitale/tavolo tecnico curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione delle piattaforme utilizzate.

Metodologie

Affinché la DDI risulti efficace, i docenti potranno prevedere anche l'utilizzo di metodologie centrate sul coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni, in un'ottica di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Metodologie didattiche utilizzate

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il pensiero critico;
- Flipped Classroom - per una centralità dello studente nella fase di apprendimento;

- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo;
- Modello delle 5E - per promuovere l'apprendimento collaborativo ed attivo attraverso 5 fasi: engage, explore, explain, elaborate, evaluate.

#### Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di attività svolte in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

#### Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione, eccetto il caso di aggravamento della situazione epidemiologica o di particolari situazioni, verrà svolta in presenza.

Solo nel caso in cui dovesse venir meno la possibilità della didattica ordinaria, sarà necessario integrare la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi, utilizzando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante e garantirà feedback continui, trasparenza e tempestività. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, nel suo complesso, da quella più propriamente formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza, ove possibili, anche in modo sommativo, su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato, sul rispetto dei tempi e

delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte. Più eventi saranno valutabili non sempre con un voto, ma anche con un feedback, per tenere una traccia attendibile del percorso di apprendimento ed evitare che la valutazione sia affidata ad episodi discreti; quindi sarà possibile la costruzione di strumenti di valutazione (rubrics) ad hoc per le nuove prove. Il voto non sarà infine considerato come l'unico codice valutativo.

#### Analisi del fabbisogno

Nel mese di settembre sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti. Sulla base della disponibilità delle risorse dell'istituto, si potrà procedere alla distribuzione di dispositivi a studenti che ne abbiano la necessità, secondo la regolamentazione approvata dal Consiglio di Istituto per il comodato d'uso.

#### Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il Liceo ha provveduto all'integrazione del regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale integrazione è pubblicata sul sito del liceo assieme all'integrazione del patto di corresponsabilità educativa.

#### Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative legate ai nuovi strumenti in dotazione con la piattaforma digitale adottata.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI



La valutazione didattica è oggetto di delibera annuale da parte del collegio dei docenti per quanto riguarda i criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva, di sospensione del giudizio e di assegnazione del punteggio del credito scolastico nelle classi del triennio. La delibera è pubblicata sul sito del Liceo. Essa viene assunta dopo l'osservazione della prima fase dell'anno scolastico.

Gli elementi e gli strumenti di valutazione vengono dichiarati nei documenti di programmazione relativi a ciascuna classe e tengono conto dei seguenti punti.

#### ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Competenze linguistiche;
- Competenze applicative;
- Capacità di cogliere i dati essenziali;
- Capacità di rielaborare i dati in modo autonomo;
- Capacità di rielaborare i dati in modo critico.

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali;
- Questionari e altri strumenti disciplinari;
- Verifiche scritte;
- Controllo dei compiti svolti a casa;
- Partecipazione al lavoro di classe.

#### INTEGRAZIONE IN CASO DI DIDATTICA A DISTANZA

In considerazione della situazione creatasi a causa dell'epidemia di Covid-19, sulla base della normativa vigente (Regolamento del Dpr 22 giugno 2009 n. 122), delle eventuali indicazioni ministeriali e del regolamento riguardante la didattica digitale integrata approvato dal Collegio dei docenti e pubblicato sul sito del liceo, il consiglio di classe procederà alla

valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

A tale scopo i docenti, in previsione dello scrutinio finale, aggiorneranno tempestivamente i registri con tutti gli elementi raccolti, cui riferire il voto finale.

Nelle situazioni particolari e in corrispondenza di valutazioni insufficienti, il giudizio sarà stilato con riferimento agli indicatori deliberati nei documenti approvati dal Collegio e tenendo conto anche delle competenze riferite nella griglia sotto indicata.

Valutazione DAD:

- puntualità nello svolgimento delle attività: non sempre adeguata / generalmente adeguata / adeguata
- partecipazione durante le attività: limitata / accettabile / positiva / positiva e attiva
- capacità e competenze dimostrate dallo studente nel gestire il percorso di studi (anche in situazioni di incertezza e di parziale efficienza degli strumenti): limitate / accettabili / adeguate / adeguate ed efficaci)

Se l'a.s. trascorresse in parte in didattica in presenza, in parte in didattica a distanza, nella valutazione finale riguardante l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si terrà pure conto dei seguenti indicatori:

- esito primo quadrimestre (non sufficiente e debito non recuperato – non sufficiente e debito recuperato – sufficiente – discreto – buono – ottimo – eccellente);
- eventuali valutazioni in presenza, secondo le indicazioni del documento approvato dal Collegio;
- eventuali valutazioni in didattica a distanza, secondo le indicazioni del documento approvato dal Collegio.

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto del comportamento ci si attiene ai criteri deliberati dal Collegio e comunicati mediante pubblicazione sul sito, nonché a quanto previsto nell'apposita sezione del Regolamento d'Istituto.

## INTEGRAZIONE IN CASO DI DIDATTICA A DISTANZA

In considerazione della situazione creatasi a causa dell'epidemia di Covid-19 e sulla base della normativa vigente, ogni singolo docente (per la proposta di voto) e il Consiglio di classe nel suo insieme (per l'attribuzione del voto disciplinare e del comportamento) considereranno anche i seguenti elementi di valutazione:

- puntualità nello svolgimento delle attività legate alla DAD;
- partecipazione durante le attività di DAD;
- capacità e competenze dimostrate dallo studente nel gestire il percorso di studi (anche in situazioni di incertezza e di parziale efficienza degli strumenti).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione o la non ammissione degli studenti all'Esame di Stato è determinata dai criteri stabiliti dal Decreto legislativo 62/2017, accolti e precisati dalla delibera del Collegio dei docenti pubblicata sul sito del liceo, volta per volta integrate delle disposizioni ministeriali emanate in vista dei medesimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è attribuito secondo le indicazioni contenute nelle disposizioni ministeriali (DL62/2017), accolte e specificate nella delibera del Collegio dei docenti pubblicata sul sito del liceo, eventualmente integrate dalle disposizioni emanate dal Ministero stesso in occasione degli scrutini di giugno.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: Trimestre e Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### Dirigente Scolastico

prof.ssa Anna Negri

#### Collaboratore del Dirigente Scolastico

Vicario sede di Melzo: prof. Andrea Giovanni Grieco

Fiduciaria sede di Cassano: prof.ssa Maria Nadia Riva

#### Funzioni strumentali/ figure individuate dal PTOF

Promozione del successo formativo: recupero - prof.ssa Chiara Stefanelli

Promozione del successo formativo: inclusione degli alunni con BES - prof.ssa Maria Grazia Denaro

Accoglienza e orientamento - prof.ssa Simona Zamarioli

Gestione PTOF, RAV, PDM - prof.ssa Maria Concetta D'Alessandro e prof.ssa Ines Sala

Comunicazione - prof. Martino Sacchi

Animatore digitale: prof.ssa Maria Concetta D'Alessandro

Coordinatore di educazione civica: prof. Diego Landolfi

Responsabile sicurezza: prof. Rocco Sergi

Responsabile PCTO: prof. Giulo Cacopardi e prof.ssa Angela Ippolito

Responsabile Invalsi: prof.ssa Maria Nadia Riva



### Responsabili di progetto

Progetto Digital School - prof.ssa M.C. D'Alessandro

Progetto Lab@Home - prof.ssa M.C. D'Alessandro

Officina della Fisica - prof.ssa M.C. D'Alessandro

Progetto legato all'ambiente: familiarizzare con la geofisica - prof.ssa P.D'Orsi

Progetto Certificazione Lingue Straniere - prof.ssa E.Doppiati

Progetto internazionalizzazione - prof.ssa P. D'Orsi

Progetto Lions - prof.ssa A. Poz

Progetto Educazione alla teatralità/Laboratorio teatrale - prof.ssa C. Ballotta

Progetto teatro in Lingua - prof.ssa F. Camurati

Progetto Musica - prof.ssa M. Candela

Progetto Homo Sapiens - prof.ssa P. Menin

Progetto Salute BEN-ESSERE -

Progetto Defibrillatore - prof.ssa P. Menin

### Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia comprende docenti curricolari e docenti di potenziamento. Questi ultimi, per la specificità della loro classe di concorso, sono assegnati a progetti e iniziative di supporto all'offerta formativa e all'organizzazione della scuola.